

Sistema di controllo accessi di tipo
“flow through”

Scheda Tecnica del 27.09.2023

**Documento composto da n. 18 pagine numerate, compreso il presente frontespizio,
più n. 2 Allegati**



CAPO 1 – GENERALITÀ

Il sistema di controllo accessi di tipo “*flow through*”– oggetto delle presenti specifiche tecniche – consiste in un dispositivo in grado di rivelare minacce alla sicurezza occultate sulle persone (ordigni esplosivi, *IED*¹, armi proprie ed improprie, oggetti taglienti e/o oggetti pericolosi² ed eventualmente anche sostanze esplosive).

Il dispositivo in argomento è destinato all’impiego nei servizi di pre-filtraggio e controllo accessi durante qualsiasi evento che comporti una massiva concentrazione di persone (grandi eventi, concerti, manifestazioni sportive, etc.) in ampie zone di raduno, dove è necessario individuare armi particolarmente pericolose ed, al contempo, mantenere elevato il flusso delle persone e dei loro oggetti contenendo i livelli di falso allarme.

Il sistema, il cui funzionamento deve esser garantito in ambienti esterni, deve essere in grado di eseguire il controllo sulle persone in ingresso allo spazio/luogo pubblico da tutelare garantendo elevate velocità di transito, senza necessità che le medesime siano costrette a fermarsi con la conseguente formazione di code.

Il sistema deve esser realizzato in modo da assicurare la massima intuitività ed il pronto impiego operativo, nel pieno rispetto di tutte le normative di sicurezza applicabili, essere dotato del marchio CE nonché rispondere, limitatamente ai punti indicati nei Capi a seguire, alle raccomandazioni UE 2023/1468 della Commissione Europea del 10.05.2023.

La tecnologia di funzionamento del dispositivo è a scelta del costruttore, purché in linea con le normative di sicurezza e tutela della salute vigenti ed applicabili. In particolare, il dispositivo deve rispettare tutti gli standard nazionali ed internazionali per la sicurezza degli operatori e delle persone in transito o dei soggetti che si possono trovare a transitare in aree limitrofe.

CAPO 2 – DESCRIZIONE

Il sistema oggetto dell’appalto, in una logica “*chiavi in mano*”, deve essere fornito nella totalità delle sue componenti e servizi ausiliari, incluso ogni elemento necessario per l’ottimale funzionalità, anche se non esplicitamente indicato nel presente capitolato.

Nel dettaglio, l’appalto, nel suo complesso, deve prevedere la fornitura dei seguenti dispositivi e l’erogazione dei sotto indicati servizi:

- la fornitura di “sistemi di controllo accessi di tipo “*flow through*”, per il controllo dei soggetti in transito (cfr. *par. 2.1*);
- la fornitura di un dispositivo hardware con software e/o *mobile application* (APP) per la gestione del sistema (cfr. *par. 2.2*);
- la fornitura di una valigetta TEST SAMPLE, contenente dei simulacri di armi ovvero degli oggetti che consentano di effettuare delle prove di funzionalità dei sistemi nonché di taratura della sensibilità (cfr. *par. 2.3*);
- la fornitura di un sistema di alimentazione e di ricarica elettrica (cfr. *par. 2.4*);

¹ Bomba o analogo ordigno esplosivo costruito e impiegato in modi diversi dall’azione militare convenzionale

² Idonei ad offendere

- la fornitura di accessori vari (cfr. *par. 2.5*);
- l'erogazione del servizio di addestramento e formazione degli operatori all'utilizzo dei sistemi e dei relativi accessori e software di gestione (cfr. *par. 2.6*);
- la fornitura della documentazione tecnica (cfr. *par. 2.7*);
- l'erogazione del servizio di garanzia commerciale (cfr. *par. 2.8*);
- l'erogazione del servizio di assistenza e manutenzione (cfr. *par. 2.9*);
- l'eventuale (parametro premiale) erogazione del servizio di rimozione e smaltimento a fine vita dei sistemi, da condurre secondo le normative vigenti al momento del fuori uso (cfr. *par. 2.10*).

Tutte le caratteristiche tecniche e funzionali richieste devono intendersi minimali, per cui il Fornitore deve offrire sistemi e servizi con caratteristiche non inferiori a quelle descritte e richiamate nel presente documento.

Il Fornitore può proporre integrazioni prestazionali e operative alle presenti specifiche, purché siano migliorative delle funzionalità del sistema o di parti di esso, nel rispetto della normativa di settore di seguito richiamata e di successive modifiche.

2.1 SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI DI TIPO “FLOW THROUGH”

Il dispositivo in parola deve consentire, senza la necessità di ricorrere a controlli puntuali/individuali né di richiedere particolari svestizioni, di rivelare minacce, reali o potenziali, occultate sui soggetti in transito (armi proprie ed improprie e/o oggetti pericolosi ed eventualmente anche sostanze esplosive). La capacità di individuare minacce, reali o potenziali, trasportate all'interno di valigie, trolley, zaini, ecc, costituisce parametro premiale, come meglio indicato al *par. 5.1*.

Il sistema presentare le seguenti caratteristiche generali / funzionalità:

- design tale da assicurare massima resistenza e robustezza;
- alta portabilità;
- rapidità di spiegamento e di installazione/disinstallazione;
- semplicità di impiego (*user friendly*) e di manutenzione di primo livello (ad opera degli utilizzatori);
- requisiti di prestazione costanti nel tempo;
- capacità di rilevare armi di varia natura (da fuoco, da punta e taglio, ecc.) ed eventualmente anche esplosivi ordinari (parametro premiale, come meglio indicato al *par. 5.1*);
- possibilità di settaggio della sensibilità (almeno su n. 2 livelli);
- massime performance in termini di elevati livelli di P.o.D. (probabilità di rilevamento) e basse percentuali di falsi allarmi positivi (NAR);
- doppia alimentazione, sia tramite rete elettrica (230 V AC – 50 Hz) sia tramite un sistema di batterie ricaricabili, incluso nella fornitura;
- massima intuitività e pronto impiego operativo (allarmi segnalati con indicazioni acustiche e visive);

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, Materiali Speciali e Casermaggio – II Divisione

- capacità di operare in ambienti esterni, con grado di protezione minima dagli agenti esterni IP X4 secondo la norma EN 60529 (parametro premiale, come meglio indicato al *par. 5.1*);
- elevate velocità di transito, senza necessità che i soggetti siano costretti a fermarsi con la conseguente formazione di code (parametro premiale, come meglio indicato al *par. 5.1*);
- massima affidabilità e ripetibilità dei risultati restituiti (in termini di allarmi/non allarmi);
- massimo livello di sicurezza (in termini di campi E.M., compatibilità con dispositivi medici impiantabili attivi AIMD, spigoli vivi, cavi scoperti, ecc.) per gli operatori, persone in transito, soggetti nelle aree limitrofe;
- funzionamento garantito anche in presenza di *jammer* (disturbatori di frequenze) attivi;
- tutela della privacy e dati personali (ex regolamento (UE) 2016/679, direttiva (UE) 2016/680, GDPR 679/16 e D.L. 101/2018);
- possibilità di remotizzazione dei dati;
- compatibilità assoluta con le altre apparecchiature di norma presenti ai varchi di controllo (nessun tipo di interferenze/disturbi nei riguardi di metal detector a transito o manuali, apparati radiogeni per ispezione bagagli, ecc.).

La tecnologia/e di funzionamento del dispositivo è a scelta del costruttore, purché in linea con le normative di sicurezza e tutela della salute vigenti ed applicabili. In particolare, il dispositivo deve rispettare tutti gli standard nazionali ed internazionali per la sicurezza degli operatori e delle persone in transito o dei soggetti che si possono trovare a transitare in aree limitrofe.

Per i requisiti tecnici prestazionali di dettaglio si rimanda al *par. 3.1*.

2.2 *DISPOSITIVO HARDWARE CON SOFTWARE E/O MOBILE APPLICATION (APP) PER LA GESTIONE DEL SISTEMA*

Il sistema dovrà esser corredato da almeno n.1 dispositivo hardware (HD) - consistente in un PC laptop con monitor o in un tablet – e da un software *e/o mobile application*³ (SW) dedicato, per la gestione dell'apparato e per la visualizzazione dei risultati.

L'intera architettura HD e SW deve consentire agli utilizzatori finali, con interfaccia *user- friendly*, di effettuare le operazioni di ispezione in modo semplice e diretto con visualizzazione in tempo reale dei risultati (allarme o non allarme).

Più nel dettaglio, dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- visualizzare in modo semplice e chiaro i risultati ottenuti (allarme/non allarme), eventuali dati salienti inerenti al sistema (seriale dispositivo, data e ora, ecc.) o al suo funzionamento (stato di funzionamento, stato dell'alimentazione, numero transiti, livello di segnale di allarme, ecc.);

³ APP compatibile con sistemi Android o iOS

- gestire, in funzione delle autorizzazioni concordate con l'Amministrazione, i parametri di funzionamento del dispositivo (ad es. modalità di allarme, livello di sensibilità, ecc.);
- gestire, in autonomia, gli upgrade del software, laddove disponibili;
- gestire la remotizzazione dei dati raccolti.

Il fornitore dovrà mettere a disposizione gli aggiornamenti del software e/o mobile application (APP) e del firmware del dispositivo per tutto il periodo coperto dal servizio di manutenzione ed assistenza tecnica.

2.3 VALIGETTA TEST SAMPLE

Il singolo sistema dovrà esser fornito corredato da una valigetta TEST SAMPLE, contenente dei campioni di test (simulacri di armi o altri oggetti) idonei ad effettuare delle prove di funzionalità del sistema nonché di taratura della capacità di rilevamento delle minacce su almeno 2 (due) livelli di sensibilità.

In particolare, i campioni forniti dovranno esser idonei a verificare le prestazioni del sistema, simulando le proprietà elettromagnetiche di un oggetto di interesse che può essere utilizzato per provocare minacce alla sicurezza, come un'arma o un oggetto impiegabile per neutralizzare dispositivi di sicurezza.

2.4 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E DI RICARICA ELETTRICA

Il dispositivo *flow through* deve poter esser alimentato in modo sicuro ed affidabile sia da rete elettrica nazionale monofase (240 V, 50/60 Hz) sia attraverso pile ricaricabili.

In quest'ultimo caso, il pacco batterie interno dovrà esser estraibile, costituito da pile ricaricabili facilmente reperibili in commercio, in grado di garantire lunga autonomia del dispositivo (i valori minimi di funzionamento continuativo sono indicati al *Capo 3.1*) e deve comprendere un indicatore del basso livello di carica delle batterie.

Le batterie dovranno riportare delle indicazioni quanto più chiare ed intuitive possibili per quanto concerne la corretta modalità di inserimento nel relativo vano e dovranno esser garantite per almeno un anno di funzionamento.

Qualora il dispositivo *flow through* non disponga di un sistema di ricarica elettrica incorporato, dovrà esser previsto un idoneo kit carica batterie esterno, compatto, anch'esso con marchio CE e conforme alle normative europee del settore elettrico applicabili.

Il sistema di alimentazione elettrica (incorporato o meno al dispositivo *flow through*) deve consentire la semplice interfaccia alla linea elettrica nazionale a bassa tensione (240 V, 50/60 Hz).

Inoltre, il sistema di ricarica elettrica deve prevedere un dispositivo di visualizzazione (display, serie di led, ecc.) che indichi, almeno, il completo stato di carica delle batterie.

Sia il dispositivo *flow through* che l'eventuale kit di carica batterie dovranno prevedere un sistema elettronico di protezione contro l'inversione di polarità ed il sovraccarico di corrente, in grado di salvaguardare la funzionalità dell'intero sistema in caso di errato inserimento delle batterie, sbalzi di tensione, ecc..

2.5 ACCESSORI VARI

L'Aggiudicatario dovrà fornire ogni, eventuale, ulteriore, dispositivo e/o accessorio non specificato nelle presenti SS.TT. ma ritenuto utile ai fini della conduzione dei controlli accessi (es.: kit di utensili per il montaggio/smontaggio, supporti, stabilizzatori, cavetteria, ecc.) nonché ad assicurare la massima funzionalità ed efficienza dell'intero sistema (es.: kit di attrezzi per la manutenzione di I livello da parte dei utilizzatori finali, ecc.).

2.6 SERVIZIO DI ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

Incluso nell'offerta del sistema deve esser previsto uno specifico corso di addestramento/formazione teorico – pratico.

L'attività didattica ha lo scopo di fornire al personale individuato dall'Amministrazione la piena conoscenza e capacità di intervento operativo per il corretto uso e la corretta gestione degli apparati forniti, nonché una adeguata formazione in materia di manutenzione ordinaria di primo livello.

Devono, inoltre, esser previsti corsi di aggiornamento allorquando sopraggiungano manutenzioni evolutive o interventi che prevedano l'installazione di aggiornamenti per i quali è opportuna una specifica preparazione da parte degli utilizzatori del sistema. Il corso di formazione ed addestramento deve essere impartito in lingua italiana e si articolerà in più periodi distinti di formazione (un periodo di formazione per ogni sistema acquisito) ognuno dei quali vedrà coinvolti al più 15 operatori.

La programmazione di tale corso sarà da concordare, anche in funzione delle necessità operative, con l'Amministrazione.

Il periodo di formazione, della durata di almeno 3 ore per ogni sistema acquisito, dovrà sviluppare i seguenti contenuti:

- corretto uso dell'apparecchiatura e dei suoi accessori;
- modalità di impiego operativo;
- manutenzione ordinaria di base (cd. I livello) e le operazioni di primo intervento da porre in essere in caso di emergenza, malfunzionamento ed eventi anomali.

A ciascun partecipante al corso deve essere fornito tutto il materiale ed i supporti didattici necessari, anche in formato elettronico. Dovrà, altresì, essere fornita tutta la documentazione tecnica (manuali di istruzioni in lingua italiana, dispense illustrate, ecc.) necessaria al raggiungimento dell'idoneo livello di formazione.

2.7 DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Società aggiudicataria dovrà, fornire la seguente documentazione, in formato elettronico e cartaceo:

- documentazione attestante il rispetto dei requisiti in materia di marcatura CE, conforme alle previsioni dell'art. 2.8 della raccomandazione UE 2023/1468;
- dettagliato libretto delle condizioni di uso e manutenzione con indicate chiaramente:
 - istruzioni per la manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura (cd. Manutenzione di I livello);
 - scheda di funzionamento / guida di impiego operativo rapido per ciascuna delle funzioni di esercizio principali;
 - informazioni sul numero delle zone di rilevazione e sulla loro posizione sotto il varco (art. 2.7 della raccomandazione UE 2023/1468);
 - informazioni in merito al *concetto operativo (CONOPS⁴)* e se a norme di sicurezza diverse sono associati diversi *CONOPS* (art. 2.10 della raccomandazione UE 2023/1468);
 - condizioni ottimali di conservazione/immagazzinamento;
 - eventuali dispositivi di protezione individuale da impiegare;
 - dettagli inerenti alla garanzia commerciale di prodotto;
 - recapiti dettagliati per avvalersi di eventuali servizi post-vendita;
- in caso di fornitura del servizio “sistema sostitutivo” (parametro premiale), tutte le informazioni necessarie per assicurarne la piena fruibilità.

Tutta la documentazione dovrà essere in **lingua italiana**.

La Società aggiudicataria inoltre, dovrà, rendere disponibile all'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, i successivi aggiornamenti della predetta documentazione, per tutto il periodo di tempo nel quale la stessa Società è obbligata contrattualmente a garantire l'assistenza tecnica.

2.8 SERVIZIO DI GARANZIA

Il sistema, comprensivo dei relativi accessori, relativamente ai difetti di fabbricazione e di assemblaggio, nonché a vizi che lo rendano non idoneo all'uso ed alla capacità di mantenere inalterate le caratteristiche prescritte nella presente scheda tecnica, fatte salve le normali condizioni d'utilizzo, conservazione e mantenimento, dovrà essere garantito per almeno **2 anni** dalla data di favorevole collaudo.

Qualora necessario, deve essere prevista la sostituzione ovvero il ripristino dei componenti di cui non è assicurata la piena efficienza/funzionalità. I costi sostenuti per il ritiro, la sostituzione e il ripristino e quant'altro previsto dalla vigente normativa delle componenti non più efficienti sono a carico della società Aggiudicataria. Le condizioni ed i dettagli della garanzia commerciale, con indicati i recapiti del centro di assistenza sul territorio nazionale o, in subordine, in ambito comunitario, devono essere chiaramente riportati nella documentazione.

L'estensione del periodo coperto dal servizio di garanzia rispetto al periodo sopra indicato costituisce elemento di premialità, come meglio specificato al *Capo 5*.

⁴ Documento che descrive le caratteristiche del dispositivo e la procedura o le procedure per il suo corretto funzionamento (cfr. def. (2) della Sez. I raccomandazione UE 2023/1468).

2.9 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

L'Aggiudicatario deve garantire il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale nonché la disponibilità delle parti di ricambio del sistema per un periodo non inferiore a **5 anni** decorrenti dal giorno successivo a quello di collaudo.

Per manutenzione si intende il complesso di attività mirate al mantenimento in efficienza di tutto ciò che costituisce oggetto di fornitura nelle presenti SS.TT. ed include i costi associati alla **verifica tecnica di funzionamento e di mantenimento in efficienza del dispositivo in tutte le sue parti** (cd. manutenzione ordinaria/straordinaria).

Eccezion fatta per il periodo coperto dal servizio di garanzia (cfr. *par. 2.8*), il servizio non include i costi associati all'eventuale sostituzione delle componenti danneggiate/usurate con parti di ricambio nuove.

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere effettuati da personale tecnico specializzato.

L'estensione del periodo coperto dal servizio di manutenzione costituisce oggetto di premialità, come meglio specificato al *Capo 5*.

Durante l'intero periodo coperto dal servizio di manutenzione, il Fornitore deve, altresì, garantire un servizio di assistenza tecnica consistente in:

- un punto di contatto con numero telefonico dedicato, con interlocutore in lingua italiana (assistenza telefonica), che riceva e gestisca le chiamate relative alle segnalazioni dei guasti, nonché alle richieste di sostituzione e/o riparazione di apparati e/o componenti del sistema che risultino non funzionanti; il servizio minimo di base prevede l'assistenza ed il supporto tecnico / telefonico per almeno 5 giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì, nell'orario di servizio 8:00 – 17:00);
- assistenza tecnica di II livello sui luoghi individuati dalle Amministrazioni che assicurano:
 - la diagnosi delle eventuali anomalie di funzionamento del dispositivo entro 72 ore dalla segnalazione dell'utilizzatore finale, con rilascio della relativa scheda di intervento;
 - il ripristino della perfetta efficienza del dispositivo in caso di guasti critici⁵ entro 30 giorni lavorativi, con rilascio della scheda di intervento con indicate le lavorazioni effettuate ed attestante la piena conformità e funzionalità.

Qualora la Società aggiudicataria non coincida con la casa produttrice del bene, l'assistenza deve esser assicurata da una Società riconosciuta ufficialmente quale centro assistenza sul territorio nazionale dalla casa madre.

Durante l'intero periodo di manutenzione ed assistenza tecnica assicurato dalla Società aggiudicataria, in caso di *guasto critico* ad uno dei *sistemi di controllo flow through* approvigionati, costituisce un elemento di premialità specifico (come meglio descritto al *Capo 5*) la possibilità di disporre, **entro 5 giorni** lavorativi dalla segnalazione dell'utente finale, di un **dispositivo sostitutivo** per l'intero periodo necessario al ripristino della piena efficienza del sistema sostituito (l'ambito geografico di riferimento è il territorio nazionale e le spese di trasporto per la consegna ed il ritiro del dispositivo sostitutivo sono a carico della Società aggiudicataria).

⁵ Per *guasto critico* si intende una qualunque anomalia/avarità tale da compromettere la piena funzionalità, efficienza e fruibilità del dispositivo.

Qualora, nell'erogazione del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica, la Società aggiudicataria non rispetti i SLA (*Service Level Agreement*) offerti in sede di gara, è prevista l'applicazione di penali come meglio dettagliato nella documentazione amministrativa di gara.

2.10 RECUPERO A FINE VITA

Costituisce un elemento premiale (cfr. con *Capo 5*) l'impegno, sottoscritto dalla ditta concorrente, nel recupero a fine vita del dispositivo in oggetto e dei relativi accessori (sia di base che supplementari).

In particolare, la ditta interessata deve impegnarsi a fronteggiare, a proprie spese, le fasi di:

- ritiro, presso i centri di raccolta indicati di volta in volta dall'Amministrazione, dei dispositivi, in tutte le loro componenti compresi gli accessori, di cui viene decretato il "fuori uso" da parte degli organi interni competenti;
- trasporto, presso i siti di smaltimento e/o recupero, condotto secondo le normative vigenti in materia di tracciabilità, in tempo reale, dei rifiuti;
- smaltimento e/o recupero, condotto secondo le normative vigenti in materia ambientale e gestione rifiuti;
- certificazione di avvenuto smaltimento/recupero, regolare e conforme secondo le vigenti normative di settore, da consegnare al centro raccolta presso cui è stato eseguito il ritiro, entro e non oltre 3 mesi dal momento dello smaltimento/recupero del manufatto.

CAPO 3 – REQUISITI TECNICI MINIMI

Tutti gli elementi, materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. dovranno essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la realizzazione del manufatto.

Nello specifico, il sistema ed i materiali utilizzati devono rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale, per quanto applicabili in materia, ed in particolare:

- la raccomandazione 1999/519/CE del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz;
- la direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS);
- la direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- la direttiva 2013/35/UE – Disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici);
- la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- la direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione;

- la direttiva 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE;
- il rispetto dei requisiti in materia di marcatura CE, in conformità alle previsioni dell'art. 2.8 della raccomandazione UE 2023/1468;
- il rispetto dei requisiti generali di sicurezza, in conformità alle previsioni dell'art. 2.9 della raccomandazione UE 2023/1468.

Ove, dalla data di approvazione delle specifiche tecniche a quella di approntamento a collaudo della fornitura, dovessero intervenire aggiornamenti delle normative sopra richiamate, si applicheranno le versioni attualizzate delle norme, effettivamente in vigore.

3.1 REQUISITI GENERALI DEL SISTEMA

Il sistema di controllo accessi così come definito al *par. 2.1*, compreso di batterie, deve avere un peso complessivo non superiore ai 50 kg. Valori inferiori di peso saranno premiati con punteggi aggiuntivi, secondo i criteri indicati al *Capo 5*.

Il sistema deve:

- poter essere configurato in modo da rispondere ai requisiti di prestazione di cui alle *Norme di sicurezza*⁶ descritte ai *p.ti 3.1.1 e 3.1.2* della raccomandazione UE 2023/1468;
- presentare un tempo di installazione e start – up, dall'arrivo sul teatro operativo, non superiore ai 15 minuti;
- assicurare dei controlli rapidi, tali da gestire flussi di almeno 600 persone / h (in condizioni reali di impiego); valori superiori di *velocità di flusso*⁷ saranno premiati secondo i criteri indicati al *Capo 5*;
- poter essere alimentato da batterie ricaricabili che garantiscano un'autonomia operativa di almeno 12 ore; valori superiori di tempo di autonomia saranno premiati secondo i criteri indicati al *Capo 5*;
- presentare un sistema di alimentazione delle batterie ricaricabili tale che il periodo di ricarica completa non superi le 8 ore; valori inferiori di tempo di ricarica saranno premiati secondo i criteri indicati al *Capo 5*;
- non superare il 10% di *falsi allarmi positivi (NAR)*⁸ su almeno 100 passaggi misurati secondo il criterio di cui al *p.to 3.5* della raccomandazione UE 2023/1468; valori inferiori di NAR saranno premiati con punteggi aggiuntivi, secondo i criteri indicati al *Capo 5*;
- presentare un grado di protezione minimo IPX4 – secondo la normativa IEC 60529 - contro la penetrazione d'acqua (protezione contro gli spruzzi d'acqua provenienti da tutte le direzioni); livelli superiori di protezione saranno premiati secondo i criteri indicati al *Capo 5*;

⁶ Norma che definisce l'insieme di tutte le minacce alla sicurezza che devono essere individuate, in riferimento a oggetti pericolosi da rilevare rappresentativi di detto insieme (cfr. def. (11) della Sez. I raccomandazione UE 2023/1468).

⁷ Numero massimo di persone e di loro oggetti che il rilevatore può controllare per unità di tempo (in genere un'ora) segnalando correttamente ogni oggetto metallico di dimensioni adeguate in funzione delle norme di sicurezza (cfr. def. (9) della Sez. I raccomandazione UE 2023/1468).

⁸ Percentuale di falso allarme, ossia la percentuale di allarmi relativi a oggetti metallici innocui calcolata sul numero di persone che hanno attraversato la zona di rilevazione del dispositivo (cfr. def. (8) della Sez. I raccomandazione UE 2023/1468).

- operare in maniera stabile nel *range* di temperature compreso tra -10°C e $+50^{\circ}\text{C}$ ($\Delta T_{\text{MAX}} = |T_{\text{MAX}} - T_{\text{MIN}}| = 60^{\circ}\text{C}$) e deve resistere ad percentuale di umidità relativa (RH) pari al 95%. *Range* di temperatura operativa (ΔT_{MAX}) maggiori saranno premiati con punteggi aggiuntivi, purché sia garantita la stabilità operativa del dispositivo nell'intervallo di temperature compreso tra -10°C e $+50^{\circ}\text{C}$.

3.2 SENSIBILITÀ E RIPETIBILITÀ DI RILEVAZIONE

Il sistema di controllo deve individuare oggetti di interesse utilizzabili per provocare minacce alla sicurezza che la persona porta su di sé o in una borsa indossata, trasportata o trainata, indipendentemente dall'orientamento, dalla traiettoria e dal transito o dalla velocità di movimento.

La sensibilità di rilevazione del dispositivo deve essere settabile in base alla Norma di sicurezza 1 e Norma di sicurezza 2, di cui ai *p.ti* 3.1.1 e 3.1.2 della raccomandazione UE 2023/1468.

La serie minima di orientamenti ortogonali da utilizzare per testare la sensibilità del dispositivo è descritta nella norma ASTM International «Standard Practice for Performance Evaluation of in-plant Walk-Through Metal Detectors» C1309 – 97 (2021).

Il sistema deve rilevare l'oggetto di prova⁹ rappresentativo di una particolare norma di sicurezza in determinate posizioni della traiettoria, come descritto nella norma NIJ -0601.02¹⁰.

Dovranno essere evitate tutte le posizioni in cui l'oggetto di prova, a causa delle sue dimensioni e del suo orientamento, non si adatta completamente al portale del rilevatore o che fanno sì che una parte dell'oggetto di prova si estenda al di sopra dell'altezza massima delle aree di rilevazione.

La velocità media di transito dell'oggetto durante la prova è l'andatura normale (0,5 m/s — 1,3 m/s).

3.3 INTERFERENZA DI OGGETTI METALLICI MULTIPLI

Quando uno o più elemento/i pericoloso/i descritti dalla norma di sicurezza selezionata attraversa il dispositivo, la presenza di oggetti metallici diversi dalle minacce da rilevare non dovrà incidere sulla capacità di rilevazione del sistema.

3.4 ALLARMI ACUSTICI E VISIVI

Il dispositivo deve esser dotato di un allarme acustico e visivo per le cui caratteristiche si rimanda al *par.* 3.8 della raccomandazione UE 2023/1468.

⁹ Oggetto utilizzato per verificare le prestazioni di un rilevatore portatile di metalli o di un portale magnetico per la rilevazione dei metalli, che simula le proprietà elettromagnetiche di un oggetto di interesse che può essere utilizzato per provocare minacce alla sicurezza, come un'arma o un oggetto impiegabile per neutralizzare dispositivi di sicurezza (cfr. def. (10) della Sez. I raccomandazione UE 2023/1468).

¹⁰ Norma 0601.02 del National Institute of Justice, pubblicata in Nicholas G. Paulter Jr., *Walk-Through Metal Detectors for use in Concealed Weapon and Contraband Detection — NIJ Standard 0601.02*, U.S. Department of Justice, Office Justice Programs, National Institute of Justice, 2003.

CAPO 4 – VERIFICA DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE CONTRATTUALE

Durante l'esecuzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche di conformità ai sensi della normativa vigente (*ex artt. 114, 115, 116 D.Lgs.36/2023*) volte a garantire il corretto svolgimento del contratto di fornitura, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo – contabile.

Durante i controlli di lavorazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti, ed in particolare che:

- il sistema, in tutte le sue parti, corrisponda per caratteristiche tecniche e funzionalità a quanto previsto nelle presenti specifiche tecniche;
- i vari elementi costituenti il sistema siano privi di difetti e risultino idonei allo scopo previsto;
- non sussistano elementi/parti che presentano spigoli, angoli o elementi di fissaggio che possano incidere sulla sicurezza dell'operatore o che possano ostacolare lo scorrimento del dispositivo durante il controllo per interferenze con gli accessori degli abiti;
- i materiali e i componenti risultino del livello di qualità idoneo allo scopo.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5 – OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico, da individuare sulla base dei parametri qui di seguito elencati.

Conformemente al disposto del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, allegato P, il punteggio complessivo di ciascuna offerta (ovvero indice di valutazione dell'offerta $C(a)$) sarà dato dalla formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$: indice di valutazione della singola offerta (a);
- Σ : sommatoria di tutti i requisiti;
- n : numero totale dei requisiti previsti nel capitolato tecnico che attribuiscono punteggio tecnico/economico;
- W_i : peso o punteggio massimo attribuito al requisito i-esimo;
- $V(a)_i$: coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito i-esimo, variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed il parametro quantitativo (prezzo) come di seguito riportato.

Il punteggio tecnico massimo attribuibile a ciascun concorrente è di 80 punti, suddivisi sulla base dei parametri prestazionali di seguito riportati:

PARAMETRO PRESTAZIONALE P_i	PESO W_i
$P_{1,1}$ = Capacità di rilevazione di sostanze esplosive / esplodenti ordinari (cfr. par. 2.1)	$W_1 = 5$
$P_{1,2}$ = Capacità di rilevazione di minacce occultate dentro bagagli, valigie, trolley (cfr. par. 2.1)	$W_1 = 5$
$P_{2,1}$ = Percentuale di falsi allarmi - NAR (cfr. par. 3.1)	$W_{2,1} = 5$
$P_{2,2}$ = Velocità di transito – flusso orario in condizioni reali di impiego (cfr. par. 3.1)	$W_{2,2} = 5$
P_3 = Livello di protezione dall'acqua (cfr. par. 2.1)	$W_3 = 5$
P_4 = Range di temperatura operativa (cfr. par. 3.1) ΔT_{MAX}	$W_4 = 5$
$P_{5,1}$ = Autonomia del pacco batterie ricaricabili (cfr. par. 3.1)	$W_{5,1} = 5$
$P_{5,2}$ = Tempo di ricarica completa del pacco batterie (cfr. par. 3.1)	$W_{5,2} = 5$
P_6 = Peso (cfr. par. 3.1)	$W_6 = 5$
P_7 = Periodo coperto dal servizio di garanzia (cfr. par. 2.8)	$W_7 = 10$
$P_{8,1}$ = Periodo coperto dal Servizio di manutenzione e assistenza tecnica (cfr. par. 2.9)	$W_{8,1} = 10$
$P_{8,2}$ = Disponibilità di un dispositivo sostitutivo in caso di guasti critici durante il periodo di manutenzione e assistenza tecnica (cfr. par. 2.9)	$W_{8,2} = 10$
P_9 = Recupero a fine vita dei manufatti (cfr. par. 2.10)	$W_9 = 5$
P_{10} = Prezzo	$W_{10} = 20$

5.1 OFFERTA TECNICA –QUALITATIVA (punteggio massimo: 80 punti)

RANGE PARAMETRO P_i	VALORE COEFFICIENTE $V(a)_i$	PRODOTTO $W_i * V_i$
$P_{1,1}$ = nessuna capacità di rilevare esplosivi ordinari	$V(a)_{1,1} = 0$	$W_{1,1} * V(a)_{1,1} = 0$
$P_{1,1}$ = capacità di rilevare esplosivi ordinari	$V(a)_{1,1} = 1$	$W_{1,1} * V(a)_{1,1} = 5$
$P_{1,2}$ = nessuna capacità di rilevare minacce occultate dentro bagagli	$V(a)_{1,2} = 0$	$W_{1,2} * V(a)_{1,2} = 0$
$P_{1,2}$ = capacità di rilevare minacce occultate dentro bagagli	$V(a)_{1,2} = 1$	$W_{1,2} * V(a)_{1,2} = 5$
$7,5 \% < P_{2,1} < 10 \%$ $5 \% < P_{2,1} \leq 7,5 \%$ $2,5 \% \leq P_{2,1} \leq 5 \%$ $P_{2,1} < 2,5 \%$	$V(a)_{2,1} = 0,25$ $V(a)_{2,1} = 0,5$ $V(a)_{2,1} = 0,75$ $V(a)_{2,1} = 1$	$W_{2,1} * V(a)_{2,1} = 1,25$ $W_{2,1} * V(a)_{2,1} = 2,5$ $W_{2,1} * V(a)_{2,1} = 3,75$ $W_{2,1} * V(a)_{2,1} = 5$
$600 < P_{2,2} \leq 1000$ persone/h $1000 < P_{2,2} \leq 1500$ persone/h $1500 < P_{2,2} \leq 2000$ persone/h $P_{2,2} > 2000$ persone/h	$V(a)_{2,2} = 0,25$ $V(a)_{2,2} = 0,5$ $V(a)_{2,2} = 0,75$ $V(a)_{2,2} = 1$	$W_{2,2} * V(a)_{2,2} = 1,25$ $W_{2,2} * V(a)_{2,2} = 2,5$ $W_{2,2} * V(a)_{2,2} = 3,75$ $W_{2,2} * V(a)_{2,2} = 5$
$P_3 = IP X5$ $P_3 = IP X6$ $P_3 = IP X7$ $P_3 = IP X8$	$V(a)_3 = 0,25$ $V(a)_3 = 0,5$ $V(a)_3 = 0,75$ $V(a)_3 = 1$	$W_3 * V(a)_3 = 1,25$ $W_3 * V(a)_3 = 2,5$ $W_3 * V(a)_3 = 3,75$ $W_3 * V(a)_3 = 5$
$60^\circ C < P_4 \leq 70^\circ C$ $70^\circ C < P_4 \leq 80^\circ C$ $80^\circ C < P_4 \leq 90^\circ C$ $P_4 > 90^\circ C$	$V(a)_4 = 0,25$ $V(a)_4 = 0,5$ $V(a)_4 = 0,75$ $V(a)_4 = 1$	$W_4 * V(a)_4 = 1,25$ $W_4 * V(a)_4 = 2,5$ $W_4 * V(a)_4 = 3,75$ $W_4 * V(a)_4 = 5$
$12 h < P_{5,1} \leq 18 h$ $18 h < P_{5,1} \leq 24 h$ $24 h < P_{5,1} \leq 36 h$ $P_{5,1} > 36 h$	$V(a)_{5,1} = 0,25$ $V(a)_{5,1} = 0,5$ $V(a)_{5,1} = 0,75$ $V(a)_{5,1} = 1$	$W_{5,1} * V(a)_{5,1} = 1,25$ $W_{5,1} * V(a)_{5,1} = 2,5$ $W_{5,1} * V(a)_{5,1} = 3,75$ $W_{5,1} * V(a)_{5,1} = 5$
$6 h \leq P_{5,2} < 8 h$ $4 h \leq P_{5,2} < 6 h$ $3 h \leq P_{5,2} < 4 h$ $P_{5,2} < 3 h$	$V(a)_{5,2} = 0,25$ $V(a)_{5,2} = 0,5$ $V(a)_{5,2} = 0,75$ $V(a)_{5,2} = 1$	$W_{5,2} * V(a)_{5,2} = 1,25$ $W_{5,2} * V(a)_{5,2} = 2,5$ $W_{5,2} * V(a)_{5,2} = 3,75$ $W_{5,2} * V(a)_{5,2} = 5$
$40 \leq P_6 < 50$ kg $30 \leq P_6 < 40$ kg $20 \leq P_6 < 30$ kg $P_6 < 20$ kg	$V(a)_6 = 0,25$ $V(a)_6 = 0,5$ $V(a)_6 = 0,75$ $V(a)_6 = 1$	$W_6 * V(a)_6 = 1,25$ $W_6 * V(a)_6 = 2,5$ $W_6 * V(a)_6 = 3,75$ $W_6 * V(a)_6 = 5$
$P_7 = 3$ anni $P_7 = 4$ anni $P_7 \geq 5$ anni	$V(a)_7 = 0,3$ $V(a)_7 = 0,6$ $V(a)_7 = 1$	$W_7 * V(a)_7 = 3$ $W_7 * V(a)_7 = 6$ $W_7 * V(a)_7 = 10$
$6 \leq P_{8,1} < 8$ anni $8 \leq P_{8,1} \leq 10$ anni $P_{8,1} > 10$ anni	$V(a)_{8,1} = 0,3$ $V(a)_{8,1} = 0,6$ $V(a)_{8,1} = 1$	$W_{8,1} * V(a)_{8,1} = 3$ $W_{8,1} * V(a)_{8,1} = 6$ $W_{8,1} * V(a)_{8,1} = 10$
$P_{8,2}$ = nessun dispositivo sostitutivo $P_{8,2}$ = dispositivo sostitutivo offerto	$V(a)_{8,2} = 0$ $V(a)_{8,2} = 1$	$W_{8,2} * V(a)_{8,2} = 0$ $W_{8,2} * V(a)_{8,2} = 10$
P_9 = nessun recupero a fine vita P_9 = recupero a fine vita	$V(a)_9 = 0$ $V(a)_9 = 1$	$W_9 * V(a)_9 = 0$ $W_9 * V(a)_9 = 5$

5.2 OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo: 20 punti)

Per quanto riguarda l'elemento prezzo, necessario per la valutazione dell'offerta economica, il parametro $V(a)_{10}$ verrà valutato secondo la formula prevista alla lettera b) del punto Sub II) dell'allegato "P" D.P.R. n.207/2010:

$$V_i = 0,9 * \frac{R_i}{R_{soglia}} \quad \text{per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V_i = 0,9 + (1 - 0,9) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \quad \text{per } R_i > R_{soglia}$$

dove:

- $R_i(a)$ = valore del ribasso di prezzo, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente "a" in esame;
- R_{soglia} = il valore soglia rappresentato dalla media dei diversi ribassi offerti;
- R_{max} = valore del ribasso, rispetto al prezzo massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione.

5.3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA

L'offerta tecnico-qualitativa si compone di una parte documentale da presentare secondo le disposizioni contenute nel disciplinare di gara che dovrà contenere:

- particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto in gara, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i;
- dichiarazione, rilasciata a firma dal dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i, da cui si evinca chiaramente che il manufatto oggetto di gara soddisfa tutti i requisiti tecnici prescritti, indicati al Capo 3;
- copia dell'attestato ufficiale di riconoscimento di centro assistenza sul territorio nazionale rilasciato dalla casa madre (qualora la Società aggiudicataria non coincida con la casa produttrice del bene);
- dichiarazione riportante i dettagli della garanzia di prodotto per almeno **2 anni**, rilasciata a firma dal dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i (eventuali estensioni costituiranno motivo di premialità come descritto al *par. 5.1*);
- dichiarazione di capacità di assistenza e manutenzione per almeno **5 anni** dalla data di fornitura del prodotto su tutto il territorio nazionale (eventuali estensioni costituiranno motivo di premialità come descritto al *par. 5.1*);
- eventuale dichiarazione, rilasciata a firma dal dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i, relativa alla disponibilità della Società partecipante alla procedura di gara a metter a disposizione, durante l'intero periodo di manutenzione, sul luogo individuato dall'Amministrazione nel giro di **al più 5 giorni** lavorativi dalla segnalazione di un guasto critico, un dispositivo sostitutivo utilizzabile per tutto il periodo necessario per la rimessa in efficienza del sistema sostituito (*par. 2.9*);

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, Materiali Speciali e Casermaggio – II Divisione

- eventuale dichiarazione di impegno nel recupero a fine vita del prodotto, rilasciata a firma dal legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i (*par. 2.10*);
- le matrici di conformità (relativa ai requisiti minimi) e di attribuzione del punteggio tecnico (relativa ai requisiti premiali) debitamente compilate in ogni parte secondo gli schemi di cui all'*All.1* e *All.2*.

Tutti i predetti documenti tecnici dovranno essere presentati nelle modalità indicate dal disciplinare di gara.

La Commissione aggiudicatrice, sulla base della documentazione presentata e sottoscritta, procederà all'attribuzione dei punteggi tecnici e quindi successivamente - nelle modalità descritte nel bando di gara - all'apertura delle buste economiche, con l'attribuzione del relativo punteggio e formazione della relativa graduatoria.

CAPO 6. ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

6.1 ETICHETTATURA

Tutti i componenti principali costituenti il dispositivo di controllo (cfr. *par. 2.1, 2.2, 2.3*) devono riportare, il numero e la data del contratto, il lotto di produzione nonché un codice alfanumerico di identificazione del singolo manufatto (numero progressivo di matricola XXXXXX/anno di produzione).

6.2 IMBALLAGGIO

Ogni sistema, completo di tutte le componenti specificate nel presente documento, dovrà essere consegnato, all'interno di una idonea cassa di imballaggio (materiale a scelta del fornitore).

La ditta aggiudicataria dovrà apporre su due lati contigui della cassa di imballaggio un'etichetta autoadesiva di dimensioni minime (7 x 5) cm, riportante le seguenti indicazioni:

- scritta POLIZIA DI STATO;
- nominativo della ditta fornitrice, comprensivo di recapito telefonico e indirizzo mail;
- numero e data del contratto;
- contenuto del *case*;
- numero progressivo di matricola XXXXXX/anno di produzione;
- peso, dimensioni e volume dell'imballo;
- eventuali informazioni circa il/i lotto/i di produzione e/o la data di produzione;
- *codice meccanografico* e *Ges Cod* fornito dall'Amministrazione;
- *QR code/barcode* con tutte le informazioni sopra indicate.

Inoltre, i singoli colli dovranno riportare, su due lati contigui, n. 1 **tag RFID passivo in banda UHF**, di tipo **flessibile ed adesivo** per ciascun lato. In particolare, i tag RFID da utilizzare dovranno essere funzionanti secondo il protocollo EPC Class 1 Generation 2 nella banda di frequenze 860 - 960 MHz e disposti in modo da consentire la lettura massiva dei colli attraverso varchi sensorizzati. Eventuali, ulteriori, caratteristiche tecniche di dettaglio verranno fornite dall'Amministrazione durante la fase di esecuzione del contratto.

Ulteriori etichette logistiche, conformi allo standard *GSI-128 con SSCC* tipo QR/barcode e codice

visuale, devono esser applicate sui bancali consolidati e contenenti i colli. Le etichette dovranno indicare le seguenti diciture:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- distinta con il contenuto del bancale in termini di quantità per articolo in linea con le linee guida GS1;
- elenco matricole riferite agli “n” prodotti contenute all’interno del pallet;
- peso, dimensioni e volume del pallet;
- *codice meccanografico* e *Ges Cod* fornito dall’Amministrazione.

a. Requisiti materiali imballaggio

L’imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

b. Requisiti normativi colli e pedane

I singoli colli dovrebbero avere – almeno preferibilmente – peso non superiore a 25 kg ed essere consolidati in pedane formato EUR (800x1200) conformi alla norma ISO 18613:2014 ed in accordo alle linee guida GS1 relativa ai requisiti per il ricevimento della merce presso i magazzini tradizionali e automatici.

Le pedane dovrebbero essere consolidate – ove possibile in funzione delle dimensioni del dispositivo – ad una altezza massima di 90 cm. In caso di spedizione con pedane più alte, il fornitore dovrebbe prevedere l’interposizione di pedane con la modalità “pallet sandwich” di cui, ciascun modulo, non superiore alla citata altezza.

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, Materiali Speciali e Casermaggio – II Divisione

CAPO 7. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere presentata alla verifica di conformità con i manufatti imballati ed etichettati nelle modalità previste al *Capo 6*.

La verifica di conformità della fornitura consisterà nell'accertamento della rispondenza della fornitura, nella sua globalità, alle caratteristiche tecnico – funzionali descritte nelle presenti SS.TT ed alla offerta tecnica presentata in sede di gara.

In particolare, la commissione incaricata di condurre la verifica di conformità:

- verificherà l'esatta consistenza quantitativa dei manufatti e relativi accessori;
- sottoporrà la fornitura a prove tecnico – funzionali finalizzate a constatare la rispondenza della fornitura alle SS.TT. ed all'offerta tecnica presentata in sede di gara.

I materiali posti a verifica di conformità dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dal Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

In occasione della verifica di conformità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta, tutte le prove ritenute opportune al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate, anche test laboratoriali e/o in condizioni simulanti teatri operativi reali per verificare la piena funzionalità del sistema.

VISTO, SI APPROVA
IL DIRETTORE DELLA II DIVISIONE.
Dr.ssa PERANZONI

